



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI CALUSO –
PARTE ECONOMICA
ANNO 2019**

A seguito della certificazione del Revisore dei Conti resa con verbale n. 33 in data 21/01/2020 sulla compatibilità dei costi quantificati nell'ipotesi di accordo siglata il 30/12/2019 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, di autorizzazione alla delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo del Comune di Caluso;

il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO** dell'anno DUEMILAVENTI presso la Sede Municipale di Piazza Valperga, 2 si sono incontrate le parti negoziali composte da:

per la delegazione trattante di Parte Pubblica
Dott. Ezio IVALDI (Segretario Generale)
Giulio BOSSO (Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona)

per la delegazione di Parte Sindacale
Christian AUGUSTI (RSU)
Nicolina BORRA (RSU)
Elena CARRA (RSU)
Sergio NARETTO (RSU)

per sottoscrivere il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo come segue:

Considerato che l'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali è intervenuta nell'anno 2019 e che con il documento precedente (anno 2018), intercorso in una fase transitoria, solo con questo atto si è realizzato il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti hanno convenuto di procedere alla sottoscrizione, nella stessa data, del contratto decentrato 2019/2021 parte normativa.

Le parti convengono inoltre che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel frattempo e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

COSTITUZIONE DEL FONDO DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

(art. 31 co. 2 C.C.N.L. 2004)

Il fondo, sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 4 D.L. 16/2014 – L. 68/2014, risulta aggiornato al disposto del D.Lgs. 75/2017 nonché dell'art. 67 comma 1 del CCNL Funzioni Locali e costituito come da allegato 1) nell'importo complessivo di **€ 87.366,35** del quale **la quota delle risorse fisse** ammonta a **€ 77.004,87** che includono gli incrementi stipendiali ex art. 67 c. 2 lett. a) (pari a € 2.662,40) nonché quelli derivanti dalla rivalutazione delle posizioni economiche orizzontali a seguito degli incrementi stipendiali (pari a € 2.254,45). La parte **variabile** annuale è pari a **€ 11.752,29** cui si aggiungono i risparmi del fondo 2018 nell'importo di **€ 303,22**. La **decurtazione** operata sul fondo è pari a **€ 1.694,03** di cui **€ 1.483,04** corrispondenti alla diminuzione effettuata sul fondo 2016 per il rispetto del limite fondo 2015 ed **€ 210,99** per il rispetto del limite 2016.

Edaluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553 - e-mail: segreteria@comune.caluso.to.it
www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - PIVA 01109760015





COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



Si dà atto che sul fondo 2016 non sono operate decurtazioni per la cessazione verificatasi nel 2015 in quanto compensata da procedura di mobilità esterna attivata in esecuzione del piano del fabbisogno di personale 2016.

UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

(art. 68 C.C.N.L. 21/5/2018)

Per l'anno 2019 l'utilizzo del fondo si delinea nel modo seguente:

a) finanziamento progressioni economiche orizzontali

€ 28.592,05

b) indennità di comparto

€ 15.661,43

c) indennità di turno (art. 23 C.C.N.L. 21/5/2018)

€ 7.046,43

- restano confermate le modalità già concordate nel C.D.I. precedente e ora contenute nel C.D.I. 2019/2021, parte normativa;

d) indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis C.C.N.L. 21/5/2018 – Maneggio valori, attività esposte a rischi)

attività esposte a rischi

€ 1.139,63

- n. 4 sono le unità di personale a tempo pieno aventi diritto (B3 coll. Tecnici);

indennità maneggio valori

€ 2.611,60

- la corresponsione dell'indennità avviene, nel rispetto delle norme del C.C.N.L., secondo i criteri stabiliti dal C.D.I. per la determinazione dell'importo spettante a ciascun lavoratore interessato, ovvero:

entità somme maneggiate annualmente	misura compenso giornaliero
da euro 0,00 a euro 500,00	euro 0,00
da euro 500,01 a euro 5.000,00	euro 1,20
da euro 5.000,01 a euro 10.000,00	euro 1,60
oltre euro 10.000,01	euro 1,80

- n. 9 sono i lavoratori aventi diritto al maneggio valori di cui n. 3 appartenenti alla Polizia Municipale;

e) indennità di reperibilità (art. 24 C.C.N.L. 21/5/2018)

€ 1.218,94

resta confermata la vigente organizzazione del servizio per la diramazione degli avvisi meteorologici e di protezione civile attualmente assicurato dal personale del Settore Vigilanza;

Erbaluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553 - e-mail: segreteria@comune.caluso.to.it
www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - P.IVA 01109760015





COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



f) **indennità specifiche responsabilità** (art. 70 quinquies co. 2 C.C.N.L. 21/5/2018)

€ **1.066,67**

la corresponsione dell'indennità in parola ha la seguente graduazione come da C.D.I. 2019/2021:

Ufficiale di Stato Civile € 350,00

Ufficiale di Anagrafe € 250,00

g) **indennità di servizio esterno** (art. 56 quinquies co. 2 C.C.N.L. 21/5/2018 – la presente indennità non è cumulabile con l'indennità ex art. 70 bis stesso C.C.N.L.)

€ **385,50**

- n. 1 è l'unità di personale a tempo pieno avente diritto nell'anno di riferimento.

Dedotti gli importi relativi all'utilizzo concordato del fondo lo **stanziamento** per la **produttività individuale e collettiva** viene a determinarsi in € **25.332,31** (€ 25.029,09 importo 2019 + € 303,22 risparmi fondo anno 2018). I relativi compensi verranno corrisposti al personale sulla base dei risultati della valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi effettuata dai Responsabili di Settore secondo quanto stabilito dal C.D.I. 2019/2021.

Le risorse ex art. 15 co. 5 CCNL 1/4/1999 risultano definite nell'importo di € **1.100,00** che finanziano:

a) - l'attività assicurata dagli uffici demografici per garantire, entro le scadenze stabilite, il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) - risorse destinate euro 500,00;

b) - il mantenimento del livello dei servizi nei sotto elencati Settori a fronte della riduzione dell'organico nell'anno di riferimento:

Contabilità e Finanze - risorse destinate euro 150,00;

Tecnico Manutentivo Patrimonio Ambiente – risorse destinate euro 150,00;

Vigilanza e protezione civile – risorse destinate euro 300,00;

le risorse di cui alla citata lett. b) saranno suddivise equamente tra il rispettivo personale destinatario.

E' altresì stato iscritto nel fondo:

- ai sensi dell'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 l'importo di euro **1.275,30** relativo agli incentivi per Funzioni Tecniche su lavori e euro **1.236,49** su acquisizione di servizi e forniture;

- ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b) CCNL 2018, l'importo di euro **700,00** trasferiti dall'ISTAT per le attività connesse alle operazioni del Censimento Permanente della Popolazione 2018.

Costituisce allegato del presente documento la Scheda riassuntiva contenente l'indicazione degli importi relativi alla costituzione e all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Parte Pubblica

Erbaluce di Caluso

La Parte Sindacale



Comune di Caluso**Preventivo****2019****RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ****Risorse storiche**

Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)

75.002,71**Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018**

Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam

210,99

Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)**210,99****Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite**

Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO

2.254,45

Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento 83,20 per dipendente, a valere dal 2019

2.662,40

Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)**4.916,85****DECURTAZIONI – a detrarre**

Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)

2.126,43

Art. 19 c. 1 CCNL 1.4.1999 Reinquadramento personale area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale

271,14

Altre risorse

728,11

Totale decurtazioni parte stabile (c)**3.125,68****I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ
(A+a+b-c)****77.004,87**

The block contains several handwritten signatures in blue ink. A circular official stamp is visible, partially obscured by a signature. The stamp text includes 'COMUNE DI CALUSO' and 'UFFICIO DI GESTIONE'. There are also some illegible handwritten notes and marks.

RISORSE VARIABILI**Risorse variabili sottoposte al limite**

Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	7.440,50
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	1.100,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	8.540,50

Risorse variabili NON sottoposte al limite

Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	700,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	2.511,79
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	303,22
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	3.515,01

II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)**12.055,51****III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI
(I+II)****89.060,38**

The block contains several handwritten signatures in blue ink. On the right side, there is a circular official stamp of the 'COMUNE DI CALUSO'. The stamp includes the text 'COMUNE DI CALUSO' around the perimeter and '10090' in the center. There are also some illegible handwritten notes and initials scattered around the stamp.

DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI	
Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	1.483,04
Decurtazioni per rispetto limite	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	210,99
IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)	78.934,49
V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)	87.366,35

FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999	
Fondo straordinario stanziato	3.326,00
Fondo straordinario erogato	

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	0,00

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2019	
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	0,00

RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO	OK
---	-----------

Attenzione: si consiglia di NON effettuare modifiche su questo file, ma di operare direttamente sul sistema DA+Te v Fondo. Eventuali interventi apportati su questo documento, NON garantiranno l'aggiornamento automatico della

Comune di Caluso	
UTILIZZO FONDO	2019
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	87.366,35
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	75.576,63
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	11.789,72

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Progressioni economiche STORICHE	28.592,05	
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	15.661,43	
Totale utilizzo risorse stabili (D)	44.253,48	
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	31.323,15	
Totale utilizzo progressioni	28.592,05	

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)		
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	2.511,79	
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	700,00	
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)	3.211,79	

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Turno - art. 23 CCNL 2018	7.046,43	
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	3.751,23	
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	385,50	
Indennità di Reperibilità art. 24 CCNL 2018 specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	1.218,94	
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 2 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.066,67	
Premi collegati alla performance organizzativa – Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00	
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	25.332,31	

Totale utilizzo altre indennità (H)	39.901,08	
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)	87.366,35	

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	0,00	
---	-------------	--

VERIFICA RISPETTO ART. 68 COMMA 3 CCNL 2018 La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.	OK
---	-----------

Attenzione: si consiglia di NON effettuare modifiche su questo file, ma di operare direttamente sul sistema DA+Te x Fondo. Eventuali interventi apportati su questo documento, NON garantiranno l'aggiornamento automatico delle formule e dei risultati.

La colonna Consuntivo è lasciata alla compilazione degli Enti, senza alcun automatismo e somme automatiche o pre-impostate. Ogni Ente se vorrà verificare i totali parziali e generali dovrà provvedere in via autonoma impostandosi in proprio le formule nelle celle dei totali.

gh
df
ju
gh


Comune di Caluso

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2019 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 132 del 29.12.2018 del Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona di costituzione in via provvisoria del Fondo 2019 – parte stabile;
- Delibera n. 130 del 04.12.2019 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2019
- Determina n. 138 del 30/12/2019 del Responsabile Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona di costituzione in via definitiva del Fondo 2019.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2019 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	75.002,71
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	210,99
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	210,99
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.662,40
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	4.916,85
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	80.130,55



Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018	7.440,50
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	1.100,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	8.540,50
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi ISTAT	700,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2.511,79
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	303,22
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	3.515,01
TOTALE RISORSE VARIABILI	12.055,51

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	2.126,43
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	271,14
ALTRE RISORSE	728,11
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.322,75
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	4.448,43



DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	160,29
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	210,99
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	371,28
TOTALE DECURTAZIONI	4819,71

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2019.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 1.483,04

Nell'anno 2019 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2016 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a euro 210,99.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni è pari ad € 78.934,49.

Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	80.130,55
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	4.448,43
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	75.682,12
TOTALE Risorse variabili (C)	12.055,51
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	371,28
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	11684,23
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	87366,35

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b) e c)). Gli importi di cui alla lettera a) ammontano ad un totale di € 1.644,45, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 15.661,43 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2019 con la determina di costituzione del Fondo n. 132 del 29.12.2018 il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi



gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2019
Progressioni economiche STORICHE	28.592,05
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	15.661,43
Totale utilizzo risorse stabili	44.253,48
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	44.253,48

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Il calcolo per definire le risorse per le progressioni è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale; per la determinazione dei distinti importi a carico del fondo e a carico del bilancio viene annualmente aggiornato l'elenco dei dipendenti che tiene conto degli incrementi stipendiali derivanti dai CCNL via via succedutisi nel tempo a partire dalla prima applicazione dell'istituto (CCNL 31.3.1999); pertanto si ha:

- definizione dell'elenco analitico del personale in servizio in corrispondenza di ciascuna data di sottoscrizione definitiva dei diversi CCNL che hanno disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche ("fotografia del personale all'epoca dei diversi CCNL");
- per ciascun dipendente in servizio individuata come sopra, è indicata la posizione economica rivestita alla data di sottoscrizione definitiva del CCNL preso in considerazione; naturalmente, non deve in alcun modo tenersi conto delle progressioni economiche formalizzate, a beneficio di ciascuna persona, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto collettivo, anche se decorrenti da data antecedente (ad esempio, una persona che alla data di sottoscrizione del CCNL era D2 e a cui sia stata attribuita successivamente la posizione D3, viene indicata come D2);
- per ciascun dipendente e per ciascun CCNL, individuati come sopra, è conteggiato su base annuale e tenendo conto del rateo della tredicesima mensilità, il differenziale tra l'incremento stipendiale riconosciuto dal CCNL sulla posizione economica in godimento della persona (ad esempio, ad una persona in D2) e l'incremento stipendiale riconosciuto alla posizione iniziale o di accesso dall'esterno (ad esempio, alla posizione D1);
- per ciascun dipendente viene infine calcolato il costo derivante dall'applicazione del nuovo CCNL (quando ricorre il caso); risultano due differenti importi dei quali quello relativo alla somma dei differenziali del costo derivante dai nuovi contratti succedutisi nel tempo costituisce la quota a carico del bilancio, l'altro ovviamente quello a carico del fondo.

Si precisa che, nel caso di personale cessato dal servizio, la quota delle progressioni economiche allo stesso riconosciute torna, per la parte di pertinenza, nella disponibilità del fondo per altri utilizzi.

In allegato alla presente lo schema di determinazione degli importi per le progressioni orizzontali in essere. (Allegato A)

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il calcolo per definire le risorse per la corresponsione dell'indennità di comparto è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale.

In allegato alla presente lo schema di determinazione dei relativi importi. (Allegato B)



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2019
Turno	7046,43
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	3751,23
Reperibilità	1.218,94
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	0
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.066,67
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	25332,31
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	385,5
ALTRI UTILIZZI (contrattati nel CCDI dell'anno)	0,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	2.511,79
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF – ISTAT	700,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	43112,87

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione



TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	44.253,48	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	43112,87	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	87366,35	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b) e c)). Gli importi di cui alla lettera a) ammontano ad un totale di € 1.644,45, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 15.661,43 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 44.253,48 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 75.682,12.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

- Valutazioni uguali o superiori al **90%**: 100% del budget individuale;
- Valutazione tra il **80% e il 89,99%**: 90% del budget individuale;
- Valutazione tra il **70% e il 79,99%**: 80% del budget individuale;
- Valutazione tra il **50% e il 69,99%**: 60% del budget individuale;
- Valutazione tra il **30% e il 49,99%**: 30% del budget individuale;
- Valutazione inferiore al **30%**: nessuna distribuzione di produttività.

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 90% vengono distribuiti alle valutazioni superiori all'80% nel Settore nel quale si sono prodotti tali avanzi, in modo automatico in base alla valutazione da scheda. Nel caso in cui, nel Settore, non vi sia alcun dipendente con valutazione superiore all'80%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al 70%. In caso contrario le risorse rappresentano economia che confluisce nel fondo dell'anno successivo.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	75.002,71	75.002,71	
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018			
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	210,99		210,99
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite			
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45	2.468,59	-214,14
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.662,40	0,00	2.662,40
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	80.130,55	77.471,30	2.659,25

Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	7.440,50	7.440,50	
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	1.100,00	1.100,00	
Poste variabili non sottoposte al limite			
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ISTAT(art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	700,00	700,00	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	2.511,79	0,00	2.511,79
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	303,22	310,37	-7,15
Totale risorse variabili	12.055,51	9.550,87	2.504,64
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1694,03	1.483,04	210,99
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	-
Altre decurtazioni del fondo	3.125,68	-	3125,68
Totale decurtazioni del fondo	4819,71	1483,04	3336,67
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	80.130,55	77.471,30	2.659,25
Risorse variabili	12.055,51	9.550,87	2.504,64
Decurtazioni	4819,71	4.608,72	210,99
Totale risorse Fondo	87366,35	82.413,45	4952,9



 DI CAPO

certificazione			
----------------	--	--	--

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE	28.592,05	28.330,03	262,02
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	15.661,43	15.224,38	437,05
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	44.253,48	43.554,41	699,07
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di turno	7046,43	7.210,28	-163,85
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	3751,23	2.643,62	1.107,61
Reperibilità	1.218,94	1.221,98	-3,04
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	0	0,00	0
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	1.066,67	800,00	266,67
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	25332,31	24.580,94	751,37
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00	1.100,00	
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	385,5	0,00	385,50
ALTRO contrattate nel CCDI dell'anno - progressioni	0,00	602,22	-602,22
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	2.511,79	0,00	2.511,79
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018	700,00	700,00	

Official stamp of the Municipality of Caluso, with handwritten signatures and initials.

RIF – ISTAT			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	43112,87	38.859,04	4.253,83
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00		
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	44.253,48	43.554,41	699,07
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	43112,87	38.859,04	4.253,83
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	87366,35	82.413,45	4952,9

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2019;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2019 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse per €. 44.253,48 corrispondenti alle risorse per progressioni economiche in godimento e indennità di comparto a carico del fondo, corrisposte mensilmente con gli stipendi, sono imputate sui capitoli del bilancio del corrente esercizio relativi alla retribuzione al personale che presentano le necessarie disponibilità;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) è imputata all'intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei

[Firma e timbro circolare dell'Amministrazione Provinciale di Caluso]

servizi" del bilancio 2019 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, reperibilità nonché le risorse per particolari responsabilità, condizioni di lavoro, servizio esterno, produttività ed economie fondo anno precedente, trattandosi di somme che diventano esigibili nell'esercizio 2020 faranno carico alla relativa annualità del bilancio pluriennale 2019/2021 i cui pertinenti capitoli per l'importo corrispondente sono finanziati dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- d) gli stanziamenti relativi agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 sono, per la parte spettante al personale dipendente destinatario, sono iscritti al medesimo intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio 2019.

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 1.349.142,64

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2019 è pari ad € 1.302.699,17

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2019, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2019, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 19.12.2018 esecutiva.



L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazioni n. 132/2018 e n. 138/2019, è impegnato al capitolo 2164 del bilancio 2018 e precisamente agli impegni n. 18/2019, n. 332/2019, n. 426/2019, n. 476/2019, n. 477/2019 e in F.P.V. 2020.

Gli importi di € 20.498,91 e di € 7.321,04 relativi rispettivamente agli oneri previdenziali/assistenziali e all'IRAP trovano copertura:

- per € 10.532,33 sui corrispondenti capitoli "Oneri riflessi su retribuzioni al personale" e per € 3.761,55 sui corrispondenti capitoli "IRAP su retribuzioni al personale" del bilancio 2019 che presentano la necessaria disponibilità;

- per € 2.120,44 all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/2 "Oneri riflessi su fondo produttività" del bilancio 2019 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro, servizio esterno e reperibilità pari a € 221,70 presunti, esigibili a gennaio 2020, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 757,30 all'intervento 1.10-1.02.01.01.001 capitolo 2164/3 "IRAP su fondo produttività" del bilancio 2019 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro, servizio esterno e reperibilità pari a € 79,18 presunti, esigibili nel 2020, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 7.32,91 all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/98 "Oneri riflessi su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2019/2021 annualità 2020 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2020, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 2.614,61 all'intervento 1.10-1.02.01.01.000 capitolo 2164/97 "IRAP su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2019/2021 annualità 2020 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2020, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 3.326,00.

Si precisa inoltre che il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e/o variazione degli importi di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. La procedura informatica utilizzata consente di rilevare gli importi erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

Si precisa infine:

- non vi sono altre tipologie di personale per le quali il relativo trattamento accessorio sia attinto dal Fondo sottoposto a certificazione;

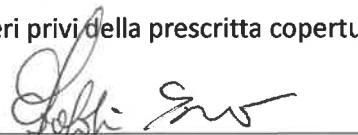
- è presente una unità di personale, senza compiti gestionali, assunta a tempo parziale (50%) con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C Posizione Economica C1, in qualità di componente dell'Ufficio di Staff del Sindaco, costituito ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 (rientrante, per la normativa, tra le tipologie di lavoro flessibile) cui oltre alla retribuzione tabellare è assegnato il trattamento annuo lordo (12 mensilità) onnicomprensivo di € 4.500,00 - oltre agli oneri a carico dell'Ente - sostitutivo del trattamento economico accessorio previsto dal C.C.N.L. decentrato e diretto a retribuire il lavoro straordinario, la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale; le relative risorse sono attinte dal bilancio dell'Ente.

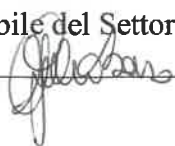
- nell'ente sono presenti n. 32 dipendenti pertanto una media pro-capite di risorse è pari ad € 2.736,79;
- si attesta l'inesistenza di costi indiretti della contrattazione integrativa;
- dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona _____







Comune di Caluso

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		30/12/2019 (DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE) 19/5/2020 (DATA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA)
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Ezio Ivaldi – Segretario Generale – Presidente Giulio Bosso – Responsabile Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U.: Sig. Christian Augusti Sig.ra Nicolina Borra Sig.ra Elena Carra Sig. Sergio Naretto Organizzazioni sindacali firmatarie: SIND. FP CGIL Sig.ra Consuelo TORSELLO SIND. UIL FPL Sig. Paolo OSELLA R.S.U.: Sig. Christian Augusti Sig.ra Nicolina Borra Sig.ra Elena Carra sig. Sergio Naretto
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Caluso
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 23/01/2020 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno

Attestazione adempimenti procedurale alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 25 del 28.03.2019
		E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione con Delibera della Giunta Comunale n. 6 del 28/01/2019 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 2/2019. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2019 già con la determina di costituzione del Fondo n. 132 del 29.12.2018, il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 44.253,48, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2019 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Indennità di turno (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € 7.046,43



la ripartizione delle specifiche risorse dell'anno 2019 è definita in attuazione della clausola di ultra attività del contratto decentrato integrativo antecedente che prevedeva il finanziamento dell'istituto in parola. Viene ripreso il testo del contratto decentrato siglato per il triennio 2019/2018 con il quale si è decisa la modalità di distribuzione delle risorse:

Art. 15 CDI 2019/2021 – Turno

"In applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 21.05.2018 art. 23."

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di turno;

Art. 23 CCNL 22.5.2018

1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

3. Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri:

a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;

b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;

c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive;

d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.

4. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.

5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67.

a) 8. Il personale che si trovi in particolari situazioni personali e familiari, di cui all'art. 27, comma 4 può, a richiesta, essere escluso dalla effettuazione di turni notturni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001. Sono comunque escluse le donne dall'inizio dello stato di gravidanza e nel periodo di allattamento fino ad un anno di vita del bambino.

2. Indennità condizioni di lavoro (Art. 67 comma 2 lett. c CCNL 2018) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) 3.751,23

Viene ripreso il testo del contratto siglato per il triennio 2019/2021 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori:

Art. 10 CDI 2019/2021 – Indennità condizioni di lavoro

1. L'indennità di condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL 21.5.2018, è corrisposta al personale che svolge attività:

- disagiate;
- esposte a rischi e, pertanto, potenzialmente pericolose o dannose per la salute;
- implicanti il maneggio di valori.

2. Viene definita attività disagiata una particolare articolazione di orario in momenti giornalieri non usuali e differenziati e/o con pause diverse, rispetto al normale orario del servizio di appartenenza. Non sussiste tale condizione se l'orario è determinato su richiesta del dipendente. Si individuano i seguenti fattori di disagio:

- prestazione richiesta e resa, per esigenze di funzionalità dei servizi comunali, in condizioni sfavorevoli, ai fini del recupero psico-fisico di luogo, tempi e modi, tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale e relazionale del singolo;

- la condizione deve essere intensa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni.

3. L'indennità per attività disagiate, di cui al precedente comma 2, erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento della particolare articolazione oraria, è determinata in **€ 1,00 al giorno** ed è corrisposta al personale interessato, trimestralmente.

4. Vengono definite attività esposte a rischio e, pertanto, potenzialmente pericolose o dannose per la salute, solamente le attività riportate dalle condizioni di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi, ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. Si individuano i fattori di rischio di seguito elencati:

- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, complessi ed a conduzione rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;

- attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;

- attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici.

5. L'indennità per attività rischiose, di cui al precedente comma 4, erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività a rischio, è determinata in **€ 1,80 al giorno** ed è corrisposta al personale interessato, trimestralmente.

6. Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori* di denaro contante, dai quali possano derivare rilevanti danni patrimoniali. L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività entro i seguenti valori:

7. L'individuazione del personale avente diritto alle predette indennità avverrà con attestazione del Responsabile del Settore competente in merito allo svolgimento delle attività connesse alle differenti tipologie di attività indennizzabili. Il provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi che avverrà annualmente.

8. Nel caso di svolgimento in contemporanea nella stessa giornata delle attività così come previste ai commi precedenti, sarà conteggiato il valore più elevato attribuibile tra quelli sopra determinati.

* non è da considerare valore il bancomat.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti il maneggio di valori.

2. L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.

3. La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri: a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente; b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

3. Indennità di reperibilità (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € 1.218,94



Viene ripreso il testo del contratto decentrato siglato per il triennio 2019/2018 con il quale si è decisa la modalità di distribuzione delle risorse:

Art. 16 CDI 2019/2021 – Reperibilità

"In applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 21.05.2018 art. 24."

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di reperibilità;

Art. 24 CCNL 21.5.2018

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.

5. L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

4. Specifiche responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99) € 1.066,67

Viene ripreso il testo del contratto siglato per il triennio 2019/2021 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità:

Art. 12 CDI 2019/2021 – Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 2 CCNL 21.5.2018

1. L'indennità di Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies comma 2 è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, e nello specifico per il Comune di Caluso derivanti dalle qualifiche di:

- ufficiale di stato civile, di anagrafe ed elettorale;*
- responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi; come previsto dalla lettera a) del comma 2 richiamato.*

Sono stabiliti i seguenti importi per le responsabilità a fianco di ciascuno indicate:

€ 250,00 annui lordi per la qualifica di Ufficiale d'Anagrafe

€ 350,00 annui lordi per la qualifica di Ufficiale di Stato Civile

€ 250,00 annui lordi per la qualifica di Responsabile dei tributi

2. Gli importi stabiliti dal precedente comma sono integrati di € 50,00 annui lordi nel caso di attribuzione della qualifica di Ufficiale elettorale a dipendenti già titolari di qualifiche di Ufficiale d'Anagrafe o di Stato Civile o entrambe, in quanto è comunque rispettato il limite massimo contrattuale di € 350,00 per questa tipologia di indennità. Negli altri casi è inteso che le indennità previste per le finalità di cui al comma 1 non sono cumulabili tra le fattispecie descritte nello stesso comma.

3. Le indennità di cui al precedente punto non sono altresì cumulabili con l'indennità prevista per le specifiche responsabilità di cui all'art. 12 se erogata con la stessa motivazione.

4. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento del Responsabile di settore competente, previa verifica da parte dello stesso della sussistenza o meno delle condizioni di cui sopra e delle risorse all'interno del fondo di produttività, sentito il Segretario Generale. Tale provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi.

5. La misura della indennità verrà determinata suddividendo il budget, definito annualmente tra le parti, in modo proporzionale rispetto alle indennità come sopra determinate.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70-quinquies comma 2 CCNL 21.5.2018

2. Un'indennità di importo massimo non superiore a € 350 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, per compensare:

- a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;
- b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;
- d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

5. Indennità di servizio esterno (art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018) (Vigilanza) € 385,50

Viene ripreso il testo del contratto siglato per il triennio 2019/2021 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità:

Art. 12 CDI 2019/2021 – Indennità di servizio esterno Polizia Locale

1. Ai sensi dell'art. 56 quinquies del CCNL 21.5.2018 al personale della polizia locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete un'indennità giornaliera nei valori determinati nel presente articolo. È commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e i disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.

2. Nello specifico l'indennità compete al personale che, continuativamente, e, quindi, in maniera non saltuaria o occasionale, sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, renda effettivamente la propria prestazione lavorativa ordinaria in servizi di vigilanza esterni sul territorio, fuori degli uffici, nell'ambito non solo della vigilanza stradale ma di tutte le altre molteplici funzioni della polizia locale.

3. Il servizio viene considerato espletato come in via continuativa all'esterno qualora siano, nell'arco della giornata, svolti servizi sul territorio per un tempo superiore alla metà dell'orario di lavoro.

4. In considerazione della bassa esposizione ad agenti atmosferici, chimici, fisici o biologici, del contesto sociale non complesso, dello svolgimento delle attività di vigilanza in un territorio con limitati disagi socio-economici e della prevalenza di attività di pattugliamento in auto, l'importo è determinato in € 1,00 giornalieri per lo svolgimento saltuario del servizio esterno e in € 1,50 giornalieri per lo svolgimento dello stesso in via continuativa.

5. L'erogazione dell'indennità al personale interessato avviene trimestralmente, sulla base dei dati desunti:

- a) dal sistema di rilevazione presenze/assenze;
- b) dall'attestazione del Responsabile del Settore Polizia Locale in merito allo svolgimento dei servizi esterni per un tempo superiore alla metà dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti interessati.

6. L'indennità di cui al presente articolo:

- a. è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5 CCNL 21.05.2018;
- b. è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 06.07.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva;
- d. non è cumulabile con l'indennità di condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis CCNL 21/5/2018.

6. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21.05.2018.

7. La presente disciplina trova applicazione dal 1° gennaio 2019.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. f CCNL 21.5.2018

f) indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater;

Art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018

- 1. Al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete una indennità giornaliera, il cui importo è determinato entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 - Euro 10,00.*
- 2. L'indennità di cui al comma 1 è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.*
- 3. L'indennità di cui al presente articolo: a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5; b) è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni; c) è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva; d) non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 70-bis.*
- 4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.*
- 5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.*
- 6. Premi collegati alla performance individuale (art. 68, c. 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 25.332,31*

Viene ripreso il testo del contratto siglato per il triennio 2019/2021 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività individuale:

"Art. 21 – Premi correlati alla performance individuale

- 1. La performance individuale, di cui all'art. 9 del D.lgs 150/2009, è determinata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente Responsabile di Settore, utilizzando la scheda individuale contenuta nel Sistema di Valutazione del Comune di Caluso. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.*
- 2. La performance individuale verrà erogata solo se la valutazione individuale risulterà almeno pari al 30%.*
- 3. Tutti i dipendenti dell'Ente, compreso il personale assunto a tempo determinato con un minimo di 9 mesi contrattuali, hanno diritto a partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la performance individuale.*
- 4. Il personale assente dal servizio per periodi continuativi superiori ai 6 mesi non partecipa alla performance individuale, fatto salvo l'applicazione della legislazione vigente.*
- 5. Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di performance individuale sono corrisposte in misura proporzionale in relazione al part-time.*
- 6. Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso.*
- 7. Non ha diritto alla partecipazione del premio il dipendente che nel corso dell'anno ha ricevuto più di un provvedimento disciplinare con sanzione superiore al richiamo scritto.*
- 8. Al fine di definire la quota spettante viene effettuata una quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente, esclusi i titolari di P.O., considerando proporzionalmente alla durata eventuali prestazioni part-time o assunzione o cessazione in corso d'anno.*
- 9. Il budget destinato annualmente alla performance individuale, viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente di cui al comma precedente, individuando un budget pro-capite.*
- 10. Ai sensi dell'art. 69 del CCNL 21.05.2018, in merito alla differenziazione del premio individuale, il 30% di tale budget teorico medio pro-capite è attribuito alla maggiorazione del premio individuale. La quota di personale cui tale maggiorazione deve essere assegnata è pari al 10% del personale partecipante al premio della performance individuale, arrotondata per eccesso. La maggiorazione è suddivisa in parti eguali fra i dipendenti che conseguano una valutazione superiore al 98%, in numero pari al 10% di tutto il personale includendovi eventuali pari merito.*
- 11. Per ogni dipendente in base alla valutazione individuale il premio viene così suddiviso:*
 - Valutazioni uguali o superiori al **90%**: 100% del budget individuale;
 - Valutazione tra il **80% e il 89,99%**: 90% del budget individuale;
 - Valutazione tra il **70% e il 79,99%**: 80% del budget individuale;
 - Valutazione tra il **50% e il 69,99%**: 60% del budget individuale;



- Valutazione tra il **30% e il 49,99%**: 30% del budget individuale;
- Valutazione inferiore al **30%**: nessuna distribuzione di produttività.

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 90% vengono distribuiti alle valutazioni superiori all'80% nel Settore nel quale si sono prodotti tali avanzi, in modo automatico in base alla valutazione da scheda. Nel caso in cui, nel Settore, non vi sia alcun dipendente con valutazione superiore all'80%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al 70%. In caso contrario le risorse rappresentano economia che confluisce nel fondo dell'anno successivo."

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. B CCNL 22.5.2018

B) premi correlati alla performance individuale

Art. 69 CCNL 21.5.2018

1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett.b), che si aggiunge alla quota di dettopremio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.

2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.

3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

7. Premi collegati alla performance organizzativa - Incentivazione legata al raggiungimento di obiettivi ai sensi dell'art. 67 c. 5 lett. b parte variabile (art. 68, c. 2, lett a. CCNL 21.5.2018) € 1.100,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2019 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività individuale:

"Le risorse ex art. 15 co. 5 CCNL 1/4/1999 risultano definite nell'importo di € **1.100,00** che finanziano:

- a) - l'attività assicurata dagli uffici demografici per garantire, entro le scadenze stabilite, il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) - risorse destinate euro 500,00;
- b) - il mantenimento del livello dei servizi nei sotto elencati Settori a fronte della riduzione dell'organico nell'anno di riferimento:

Contabilità e Finanze - risorse destinate euro 150,00;

Tecnico Manutentivo Patrimonio Ambiente – risorse destinate euro 150,00;

Vigilanza e protezione civile – risorse destinate euro 300,00;

le risorse di cui alla citata lett. b) saranno suddivise equamente tra il rispettivo personale destinatario."

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. a CCNL 21.5.2018

A) premi correlati alla performance organizzativa;

Art. 18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

8. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 2.511,79

In applicazione di tale istituto si fa rimando allo specifico accordo siglato il 26/02/2019, corredato da apposita Relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria, in esito al quale l'Amministrazione con atto della Giunta Comunale n. 23 del 18/03/2019 ha adottato il "REGOLAMENTO PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. N. 50/2016".

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;

Art. 67 comma 3 lett. c

C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

9. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 700,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2019 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività individuale:

"E' altresì stato iscritto nel fondo:

- (...)



- ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b) CCNL 2018, l'importo di euro 700,00 trasferiti dall'ISTAT per le attività connesse alle operazioni del Censimento Permanente della Popolazione 2018."

L'incentivo è ripartito sulla base della valutazione del Responsabile di Settore relativamente all'apporto di ciascun dipendente coinvolto nelle attività.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;

Art. 70 ter CCNL 21.5.2018

1. Gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo eforfetario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	28.592,05
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	15.661,43
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	44.253,48
Indennità di turno	7046,43
Indennità condizioni di lavoro	3751,23
Reperibilità	1.218,94
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	0
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	1.066,67
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	385,50
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	25.332,31
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con art. 67 c.5 lett. B CCNL 2018 parte variabile	1.100,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	39901,08

Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	2.511,79
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - ISTAT	700,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	3.211,79
TOTALE UTILIZZO FONDO	87 366,35

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risulta attualmente in vigore il CDI per il triennio normativo 2019/2021 e, per la parte economica, l'accordo annuale 2019, ai quali la presente relazione illustrativa si riferisce; con il CDI normativo sono state determinate le modalità di attribuzione delle indennità/compensi relativi ai diversi istituti di competenza del contratto decentrato nel rispetto del CCNL Funzioni Locali.

**1. Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018)
€ 28.592,05**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per il triennio 2019/2021 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità:

"Art. 23 CDI 2019/2021 – La valutazione ai fini della Progressione Economica"

1. La progressione economica all'interno della categoria è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.
2. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali passaggi economici, in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale.
3. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Ente e nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il dirigente dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo.
4. Requisito per l'accesso alla progressione economica è una valutazione, riferita all'ultimo triennio, come minimo dell'80% e il non aver riportato più di una sanzione disciplinare definitiva superiore al richiamo scritto nel medesimo triennio.
5. A tal fine il personale appartenente alla Categoria per la quale sono previste progressioni, è inserito in una graduatoria in base al punteggio riportato. Il punteggio è calcolato come somma del punteggio ottenuto per ogni singolo anno del triennio. A parità di punteggio verrà tenuto conto dei seguenti criteri:
 - a. Valutazione conseguita nell'ultimo anno preso in considerazione nella selezione;
 - b. Anzianità di permanenza nella posizione economica.
6. Nel caso in cui non vi sia personale in possesso dei requisiti di cui al comma 4, viene presa in considerazione la valutazione ottenuta nell'arco dei cinque anni precedenti e ha diritto a partecipare alle selezioni per la progressione economica chi nell'arco del quinquennio ha ottenuto almeno tre valutazioni superiori all'80%.
7. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili."

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo



n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente, adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 29/09/2015, risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

Il CDI 2019/2021 agli art. 20 e 21 conferma i criteri di distribuzione della produttività già stabiliti nel CDI previgente in quanto coerenti con le previsioni del già citato D.Lgs. 150/2009.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2019 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2019. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 1 del 15/01/2019 integrata con atto n. 25 del 28.03.2019 la Giunta Comunale ha approvato il P.E.G. - Piano della Performance per l'anno 2019.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 130 del 04.12.2019 con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"** ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2019 integrata con atto n. 25 del 28.03.2019 come riportato nell'allegato alle delibere stesse pubblicate permanentemente sul sito istituzionale.

L'importo previsto è pari a € 7.440,50 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

- ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. B del CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, per un importo pari a € 1.100,00. In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 1 del 15/01/2019 integrata con atto n. 25 del 28.03.2019 e ne vengono qui di seguito elencati i titoli:

a) - l'attività assicurata dagli uffici demografici per garantire, entro le scadenze stabilite, il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) - risorse destinate euro 500,00;
b) - il mantenimento del livello dei servizi nei sotto elencati Settori a fronte della riduzione dell'organico nell'anno di riferimento:

- Contabilità e Finanze - risorse destinate euro 150,00;

- Tecnico Manutentivo Patrimonio Ambiente – risorse destinate euro 150,00;

- Vigilanza e protezione civile – risorse destinate euro 300,00;

le risorse di cui alla citata lett. b) saranno suddivise equamente tra il rispettivo personale destinatario.

Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica



[Handwritten signature]

Il Responsabile Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
COMUNE DI SALUSO - PROV. BERGAMO

PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2019

All. A) Relaz. tecnico illustrativa

Giacometto Luciana PT75%	B3V →B4V 01/02/2017	216,68	216,68	0,00	227,12	10,44	10,44
Grimaldi Fabio	D1→D2 1.7.09 CCNL 31.7.2009	1123,60	1123,60	0,00	1174,96	51,36	51,36
Imberti Giampiero	C1→C2 1.1.00 CCNL 1.4.1999	447,59					0,00
	C2→C3 1.1.02 CCNL 5.10.2001	517,52					0,00
	C3→C4 1.1.03 CCNL 5.10.2001	662,44					0,00
	C4→C5 31.12.07 CCNL 9.5.2006	796,91					0,00
	Tot.	2424,46	2651,10	226,64	2772,39	121,29	347,93
Maset Rosalia	C1→C2 1.1.03 CCNL 5.10.2001	481,16					0,00
	C2→C3 31.12.07 CCNL 9.5.2006	582,79					0,00
	Tot.	1063,95	1103,34	39,39	1154,56	51,22	90,61
Motta Giuseppe PT 70%	B1→B2 (dal 01.02.17)	217,57	217,57	0,00	227,39	9,82	9,82
Moucadet Danièle	D1→D2 31.12.08 CCNL 11.4.08	1123,60	1123,60	0,00	1174,96	51,36	51,36
Naretto Sergio	C1→C2 01.01.00 1.7.99	447,59					0,00
	C2→C3 01.01.01 CCNL 1.4.99	463,82					0,00
	C3→C4 01.01.2003	662,45					0,00
		1573,86	1804,79	230,93	1887,21	82,42	313,35
Nigra Romina PT36,11%	B1						0,00
Pissardo Giorgio	D3V						0,00
Romano Iole	D3V						0,00
Ronchetto Salvana							
Tiziano	D3→D4 1.1.09 CCNL 22.1.09	1126,25	1126,25	0,00	1177,60	51,35	51,35
Scognamiglio Chiara	C1→C2 1.1.2006 CCNL 22.1.2004	502,35					0,00
	C2→C3 1.1.2010 CCNL 31.7.2009	600,99					0,00
	Tot.	1103,34	1103,34	0,00	1154,56	51,22	51,22
Serasso Monica	D1						0,00
Strada Tiziana	C1 (assunta il 01.02.18)						0,00
Tamburrino Francesco	D1→D2 1.1.2006 CCNL 9.5.2006	1123,61	1123,61	0,00	1174,96	51,35	51,35
Zanotti Roberto	B3						0,00
	TOTALE	26337,60	27336,29	998,69	28592,05	1255,76	2254,45

Nella prima colonna è inserito il costo delle P.O. calcolate con i contratti validi alla data della progressione: se sono C2 da 1.1.99 conto diff. (c1-c2) nel CCNL 1999 ecc. Nella seconda colonna è inserito il calcolo delle P.O. con l'ultimo contratto valido e così via. Calcolato Importo annuo: 12x13.



PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2019

All. A) Relaz. tecnico illustrativa

	P.E.O.	Costo p.o. assegnata	Costo p.o. nuovo ccnl 2009	importo a carico bilancio	Costo p.o. nuovo ccnl 16-18	importo a carico bilancio	importo tot carico bilancio
DIPENDENTE							
Actis Alesina Federica	C1-->C2 31.12.07 CCNL 11.4.08	502,35	502,35	0,00	525,62	23,27	23,27
Actis Oreglia Paola	C1-->C2 31.12.07 CCNL 11.4.08	502,35	502,35	0,00	525,62	23,27	23,27
Allasia Fabrizio	B3V						0,00
	B3V-->B4 1.1.18 CCNL 21.5.18	288,91	288,91	0,00	302,82	13,91	13,91
Augusti Christian	D3V						0,00
Avidano Mirella	C1						0,00
Bassino Eleonora	C1						
Bertoldi Danilo	D1-->D2 1.7.09 CCNL 31.7.2009	1123,61	1123,61	0,00	1174,96	51,35	51,35
Bianco Carlo	B3V						0,00
	B3V-->B4	288,91	288,91		302,82	13,91	13,91
Bonometto Manuela	D3V-->D4 1.1.04 CCNL 22.1.04	1126,25	1126,25	0,00	1177,60	51,35	51,35
Borra Nicolina	C1-->C2 1.1.03 CCNL 5.10.2001	481,16					0,00
	C2-->C3 31.12.07 CCNL 9.5.2006	582,79					0,00
Tot.		1063,95	1103,34	39,39	1154,56	51,22	90,61
Bricco Wanda	C1-->C2 1.8.2000 CCNL 1.4.1999	447,59					0,00
	C2-->C3 1.10.04 CCNL 22.1.04	548,08					0,00
	C3-->C4 1.5.06 CCNL 9.5.2006	701,45					0,00
	C4-->C5 20.12.09 CCNL 11.4.09	846,31					0,00
Tot.		2543,43	2651,11	107,68	2772,39	121,28	228,96
Carlucci Aldo	D1-->D2 1.1.03 CCNL 5.10.2001	1063,04					0,00
	D2-->D3 1.7.09 CCNL 31.7.2009	2227,60					0,00
Tot.		3290,64	3435,72	145,08	3592,76	157,04	302,12
Carra Elena	C1-->C2 1.1.04 CCNL 22.1.04	502,35					0,00
	C2-->C3 31.12.07 CCNL 9.5.2006	582,79					0,00
Tot.		1085,14	1103,34	18,20	1154,56	51,22	69,42
Catone Giovanni	B3V						0,00
Drago Susanna PT 87,50%	C1-->C2 1.1.03 CCNL 5.10.2001	481,16					0,00
	C2-->C3 31.12.07 CCNL 9.5.2006	582,79					0,00
Tot. 87,50		930,96	965,42	34,46	1010,24	44,82	79,28
Ferrero Giovanni	C5 1.1.03 CCNL 5.10.2001	2494,18	2651,10	156,92	2772,39	121,29	278,21

INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2019

CATEGORIA D	IMPORTO MENSILE	N. MESI	QUOTA FONDO	IMPORTO MENSILE	N. MESI	Quota bilancio
Augusti C.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Bertoldi D.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Bonometto M.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Carlucci A.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Grimaldi F.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Moucadel D.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Pissardo G.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Romano I.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Ronchetto Salvana T.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Serasso M.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Tamburrino F.	46,95	12,00	563,40	4,95	12,00	59,4
Totale cat. D			6197,40			653,40
CATEGORIA C						
Actis Alesina F.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Actis Oreglia P.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Avidano M.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Bassino Eleonora	41,46	11,00	456,06	4,34	11,00	47,74
Borra N.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Bricco W.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Carra E.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Drago S. 87,50%	36,28	12,00	435,33	3,80	12,00	45,57
Ferrero G.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Imberti G.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Naretto S.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Maset R.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Pedone E.	20,73	11,00	228,03	2,17	11,00	23,87
Scognamiglio C.	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Strada Tiziana	41,46	12,00	497,52	4,34	12,00	52,08
Totale cat. C			7089,66			742,14
CATEGORIA B						
Allasia F.	35,58	12,00	426,96	3,73	12,00	44,76
Bianco C.	35,58	12,00	426,96	3,73	12,00	44,76
Catone G.	35,58	12,00	426,96	3,73	12,00	44,76
Zanotti Roberto	35,58	9,00	320,22	3,73	9,00	33,57
Giacometto L. - 75%	26,69	12,00	320,22	2,80	12,00	33,57
Motta G. - 70%	24,91	12,00	298,87	2,61	12,00	31,33
Nigra R. - 36,11%	12,85	12,00	154,18	1,35	12,00	16,16
Totale Cat. B			2374,37			248,91
TOTALE			15661,43			1644,45

Official stamp of the Comune di Caluso, featuring a circular seal with the text 'COMUNE DI CALUSO' and a handwritten signature over it.

